



## Ingegneria e architettura, finita la spinta del Pnrr

Brusca frenata per i servizi di ingegneria e architettura, che perdono la spinta propulsiva del Pnrr e dei bonus edilizi. Nel periodo maggio-agosto 2024, infatti, le stazioni appaltanti hanno pubblicato gare per un importo a base d'asta complessivo pari a poco più di 304 milioni di euro (gare di progettazione e altri servizi). Numeri che certificano una perdita di oltre 600 milioni di euro in due anni. Confrontando i primi otto mesi del 2024 con lo stesso periodo del 2023, il saldo diventa positivo (615 milioni di euro complessivi) soltanto se si considera il totale complessivo degli importi a base d'asta, includendo quindi gli accordi quadro, i concorsi, i servizi Ict e le gare con esecuzione. E quanto emerge dal consueto rapporto pubblicato dal Centro Studi del **Consiglio nazionale degli ingegneri**.

Entrando nel merito dei bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura tipici pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, si scopre che circa la metà dei bandi pubblicati (il 49,8%) presenta un importo a base d'asta maggiore di 215mila euro, «confermando l'importanza e l'impegno crescente nella realizzazione e miglioramento delle grandi opere pubbliche del nostro Paese», si legge nel report Cni. Va evidenziato che la quota di bandi con importo inferiore ai 140mila euro ricopre il 42,6% del totale.

Tutti i bandi di gara utilizzati nell'indagine del Centro studi sono stati sottoposti ad un'analisi dei contenuti da parte dell'Osservatorio bandi della fondazione Cni, questo «al fine di individuare eventuali anomalie». A seguito dell'analisi dei 960 bandi pubblicati nel secondo quadrimestre del 2024, in 331 casi si è reso necessario un approfondimento più dettagliato dei documenti di gara, a seguito del quale, per 128 gare è stata inviata alla stazione appaltante una lettera di segnalazione dell'anomalia con relativa istanza di modifica o, in alcuni casi, di sospensione del bando. Le anomalie hanno riguardato principalmente aspetti correlati all'equo compenso e al calcolo dell'importo a base d'asta. Al momento della stesura del rapporto si sono registrati 46 casi in cui c'è stato un riscontro da parte della stazione appaltante.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083